

Medusa Film

presenta

un film prodotto da

Giuseppe Caschetto per **ITC MOVIE**
in collaborazione con **Medusa Film** e **SKY**

IL 7 e L' 8

di

Ficarra & Picone e **Giambattista Avellino**

distribuzione



www.medusa.it

uscita 16 marzo 2007

Il 7 e l'8

Cast Artistico

Salvo Ficarra	Tommaso Scavuzzo
Valentino Picone	Daniele La Blasca
Consuelo Lupo	Signora Scavuzzo
Eleonora Abbagnato	Eleonora Scavuzzo
Andrea Tidona	Capitano La Blasca
Lucia Sardo	Giovanna Russo
Barbara Tabita	Marcella
Tony Sperandeo	Gino La Monica
Remo Girone	Mimmo Barresi
Arnoldo Foà	Padre Superiore

Cast Tecnico

Soggetto e Sceneggiatura	Francesco Bruni, Giambattista Avellino, Ficarra & Picone, con la collaborazione di Fabrizio Testini
Regia	Giambattista Avellino, Ficarra & Picone
Fotografia	Roberto Forza
Scenografia	Nino Formica
Costumi	Cristina Francioni
Montaggio	Claudio Di Mauro
Prodotto da	Giuseppe Caschetto / ITC MOVIE
Distribuito da	Medusa Film
Uscita	16 Marzo 2007
Durata	93 minuti

(Crediti non contrattuali)

SINOSSI

Tommaso (**Salvo Ficarra**) e Daniele (**Valentino Picone**) sono due individui profondamente diversi, per temperamento, storia personale e livello sociale. Daniele frequenta senza troppi slanci la Facoltà di Giurisprudenza, e con lo stesso entusiasmo, una fidanzata politicamente corretta (**Barbara Tabità**) che fa l'assistente all'Università. Il padre colonnello dei carabinieri (**Andrea Tidona**) gli ha sempre insegnato a rigare dritto e stare alla larga dai perditempo. Ma il destino, che la sa piu' lunga, mette sulla sua strada un tipo poco affidabile, un ladro di segnali stradali e taroccatore di professione, specializzato in dvd e schede telefoniche, che guarda caso è nato il suo stesso giorno, nella stessa città, persino nello stesso ospedale. Una volta incontrati i due, loro malgrado, non potranno più dividersi, finchè tanti piccoli indizi li porteranno a scoprire la più tragicomica delle verità: al momento della nascita sono stati scambiati nelle culle.

Da quel momento niente sarà piu' come prima.

Tommaso e Daniele decidono di andare a fondo nella ricerca della propria identità provocando l'incontro e lo scontro fra due mondi diversi, in un gioco di destini incrociati ed imprevedibili equivoci. Fra madri inconsapevoli (**Consuelo Lupo** e **Lucia Sardo**), infermieri pazzi (**Tony Sperandeo**), fidanzate gelose, un padre mancato o forse solo temporaneamente assente (**Remo Girone**) ed una sorella troppo bella per essere vera (**Eleonora Abbagnato**), i due personaggi in cerca d'autore risaliranno ad un antico segreto che forse non sarebbe mai venuto a galla. Per riaffermare, attraverso un viaggio emozionante, il primato dei sentimenti con uno sguardo sorridente sulle illusioni che attraversano l'esistenza umana. E con quella leggerezza a tratti trasognata, a tratti dissacrante, che rappresenta il tratto piu' personale dei due artisti siciliani.

NOTE DI REGIA

“Il 7 e l'8” nasce dalla collaborazione e dal lavoro di Ficarra & Picone e Giambattista Avellino. Un sodalizio artistico e professionale quasi inossidabile, perchè, come dice Ficarra: “Di Giambattista non posso dire né bene, né male. Chi l'ha mai visto sul set? Lui si è molto impegnato nei provini con le attrici... Le parti femminili erano il lavoro più faticoso”.

Il film nasce dall'idea di cimentarsi in una commedia densa di emozioni, che divertisse e facesse riflettere. “Certo”, dice Picone “era importante anche far lavorare il nostro anziano Direttore della Fotografia, quindi il film era un modo per stare insieme, per non farlo sentire alle soglie della pensione”.

“Viste le premesse, il clima sul set è sempre stato di grande collaborazione”, continua Ficarra, “Io e Picone siamo sicuramente molto diversi, e va detto che solo per la buona volontà di qualcuno (senza specificare chi sia quel qualcuno) troviamo un punto d'incontro!”.

Infatti, le riprese del film si sono svolte all'insegna di una grande armonia condita di scherzi e continue battute. “Eravamo sul set di una commedia” prosegue Picone, “e l'ultimo giorno di riprese piangevano tutti. Era uno spettacolo emozionante vedere questa troupe italo-siciliana abbracciarsi commossa. Poi, erano nate relazioni sentimentali e c'era qualcuno che non voleva più lasciarsi”.

La presenza di tre punti di vista ha poi offerto la possibilità di un confronto di vedute e stili. Giambattista Avellino tiene a precisare infatti che “Questa regia a tre non ha creato alcun problema, nel senso che sul set non c'erano tre registi. Ce n'era uno solo, e non c'è bisogno di specificare chi fosse”.

Il cast di attori e attrici di prim'ordine ha entusiasmato la troupe poiché ha regalato alla sceneggiatura un grande contributo artistico. Anche da parte di chi, come Eleonora Abbagnato per la prima volta si “esibisce” in un film e non sui palcoscenici dei grandi teatri. Prima ballerina del Corpo di Ballo dell'Opéra di Parigi, ha mosso sicura i suoi primi passi da attrice: “Abbiamo avuto anche la grande opportunità di avere Eleonora Abbagnato sul set, l'étoile dell'Opéra di Parigi” dice Picone, “E noi l'avevamo selezionata come ballerina, anzi quasi pensavamo di cambiare il soggetto del film e fare un musical. Dopo il provino, ci siamo guardati negli occhi e abbiamo detto – Ma non sa ballare!. Però ormai era arrivata fino a lì, l'abbiamo presa e l'abbiamo fatta recitare”.

La scelta infine di ambientare il film in Sicilia è stata quasi una scelta obbligata, “Abbiamo girato in Sicilia perché volevamo andare a dormire a casa!” conclude Ficarra. “E comunque tengo a precisare che è il secondo film ambientato in Sicilia dove nessuno muore sparato. Quindi credo sarà l'ultimo...Non vorremmo che diventasse un'abitudine”.

FICARRA E PICONE *Tommaso Scavuzzo, Daniele La Blasca*

Ficarra & Picone nascono artisticamente dieci anni fa. Siciliani doc, portano in giro spudoratamente la loro sicilianità. I personaggi che interpretano sono spesso ispirati a fatti e persone che, a loro dire, esistono veramente.

Nel 1999 hanno preso parte a **Gnu**, RAITRE, di Bruno Voglino. Nel 2000, sempre su RAITRE, a **Zero a zero** di G. Nunziante; nel 2001 è la volta de **L'ottavo nano**, RAIDUE, di S. Dandini e C. Guzzanti e lo stesso anno li vediamo protagonisti su TELE+, che ha trasmesso lo spettacolo di teatro – cabaret **Vuoti a perdere** di cui sono anche autori.

Nel 2001 è uscito nelle sale **Nati stanchi**, il primo film di Ficarra & Picone (Rodeo Drive e Rai Cinema). Esce poi la videocassetta prodotto in collaborazione con Rai Cinema e dopo poco il dvd..

Nella stagione 2001/2002 curano i collegamenti dallo stadio la Favorita di Palermo per il programma **Quelli che il calcio** condotto da Simona Ventura su Raidue e continuano nella stagione successiva.

Nel 2003 partecipano ad alcune puntate di **Mai dire domenica**, il programma condotto da Mr. Forest e dalla Gialappa's in onda la domenica sera su Italia 1.

In aprile 2005 conducono **Striscia la Notizia** per una settimana.

Tra 1999 e 2002 girano l'Italia con lo spettacolo teatrale **Vuoti a perdere**.

Nel 2003 è la volta di **Diciamoci la verità** con la regia di Giambattista Avellino, un fortunato spettacolo che si può raccontare come uno “sguardo sul mondo” apparentemente distaccato e racchiuso nella loro “sicilianità”. Trovano spazio, naturalmente, tra gli altri personaggi i due siciliani “nati stanchi” proposti a Zelig che chiacchierano svogliatamente affrontando problemi sia familiari sia dell'Italia intera ed i panchinari dell'Inter.

Le ultime due tournée hanno riscontrato un grande successo di pubblico in tutta Italia.

È del 2005 la tournée che certifica la loro maturazione artistica con lo spettacolo **Sono cose che capitano**. Un tessuto drammatico, una suddivisione in 3 microatti con epilogo finale che si allontana dagli stereotipi classici del cabaret per affacciarsi a pieno titolo sulla commedia.

Nel giugno 2003 esce il loro libro **Stanchi**, edito da Kowalski, che racconta tutto quello che hanno detto ed avrebbero voluto dire i due notissimi personaggi dei siciliani "nati stanchi", proposti a Zelig Circus. A novembre 2003 esce la videocassetta dello spettacolo **Vuoti a perdere**, unitamente al libro (Kowalski Editore, 2003).

In marzo 2005 è uscito il nuovo libro **Diciamoci la verità** (pubblicazione con dvd allegato, edito da Mondadori) nel quale raccolgono gli sketch del loro ultimo fortunato spettacolo.

Sempre nella primavera del 2005, debutta il nuovo spettacolo di successo **Sono cose che capitano**, che segna la svolta professionale e artistica dei due comici. Lo spettacolo, proposto nei maggiori teatri d'Italia, ha ovunque registrato il tutto esaurito. Nella stagione 2005 sono stati incontrastati protagonisti di **Zelig Circus**. A fine 2005 sono protagonisti della prima serata di Canale 5 per due venerdì con il loro primo “one man show” **Ma chi ce lo doveva dire** che ottiene un grande successo in termini di auditel e critica.

Dal 27 marzo 2006 fino al 10 giugno, siedono come conduttori dietro il prestigioso bancone di **Striscia la Notizia**.

GIAMBATTISTA AVELLINO

Nato a Livorno, vive da sempre a Roma. Di nazionalità italiana e francese, ha radici anche siciliane che (forse) lo hanno aiutato ad affrontare questa avventura tutta sicula.

Scrittura e regia sono i due binari paralleli che ha sempre seguito: mentre sbarcava il lunario scrivendo fumetti per la **Lancio-Story** e lavorando come redattore, cameraman, regista per le televisioni private locali, tra cui **TeleRoma 56**, ha frequentato per un biennio il laboratorio di sceneggiatura tenuto da **Age** (uno dei massimi sceneggiatori della commedia italiana insieme a Scarpelli), con il quale ha iniziato a lavorare in radio (**Saranno Fumosi**, **Giallo Sera**, RadioUno) e in televisione (**Piazza Navona**, serie tv Rai Uno). Contemporaneamente compiva il classico percorso dall'assistente alla regia (con **E. Scola**), fino all'aiutoregia (tra gli altri **A. Lado**).

Sceneggiatore da sempre di **Casa Vianello**, regista tv (**Un posto al Sole**, **Telenauta 69**), come autore televisivo ha frequentato i più diversi generi, collaborando a numerosi programmi (dal **Festival di Saremo** alle **Iene**, da **Quelli che il Calcio** all'**8° Nano**, a **Pressing**, ecc.).

Responsabile editoriale per **Magnolia Fiction** nel 2005/2006, per cui ha creato il format **Cotti & Mangiati**, con F. Insinna e M. Massironi.

Nel 2005 pubblica il romanzo noir **“Il Cono di Luce del Futuro dell'Evento”** (Instar Libri).

Redattore della rivista **Script**, rivista di teoria e tecnica della sceneggiatura.

Il sodalizio con Ficarra & Picone risale al 2001, quando insieme al duo siciliano ha scritto la sceneggiatura di **Nati Stanchi**, il loro primo film per il cinema. Regista degli ultimi due spettacoli teatrali della coppia di comici (**Sono cose che capitano**, **Diciamoci la verità**). Coautore nel 2005 del “two men show” per Canale 5 **“Ma chi ce lo doveva dire?”**.

ELEONORA ABBAGNATO *Eleonora Scavuzzo*

Per Eleonora Abbagnato, a soli 27 anni prima ballerina dell'Opéra di Parigi, "Il 7 e l'8" ha rappresentato il battesimo con il cinema. Proveniente da un mondo totalmente differente – quello della danza - Eleonora sostiene però che il debutto sul grande schermo è stato per lei del tutto naturale. "Era da tempo che aspettavo l'occasione di mettermi alla prova in qualcosa di diverso e con Salvo e Valentino avevo già lavorato in televisione ne "Ma chi ce lo doveva dire" (Canale 5), inaugurando una collaborazione così straordinaria da suonare quasi familiare". In realtà i tre palermitani, prima di allora seguivano a distanza le reciproche carriere ma non si erano mai incontrati. "Ma è stato come se ci conoscessimo da sempre. Lavorare con loro è stato immergersi in un'atmosfera familiare, calda e rassicurante che ha contribuito a costruire la naturalezza del mio personaggio." Non per niente nel film Eleonora è Eleonora Scavuzzo, sorella di Tommaso (Ficarra) che ha un debole, ricambiato, per Daniele (Picone). "Non è stato difficile per me interpretare il personaggio di una ragazza semplice e di grande candore, ma contemporaneamente una donna che vive un po' nel suo mondo – la comicità credo che emerga proprio da questi contrasti. E in qualche modo mi assomiglia. E poi nella realtà ho due fratelli e quindi il film ha in qualche modo replicato una struttura familiare che mi apparteneva." Abituata alla ferrea disciplina ed al rigore della sua professione, il cinema le è sembrato quasi una passeggiata. "Quello della danza è un mondo chiuso e ristretto nel quale si lavora molte ore di seguito senza sosta e con il massimo della concentrazione. Ma poi devi trasmettere tutte le tue emozioni al pubblico, concentrate nello spettacolo. Nel cinema è diverso: ci sono più attese e si è meno pressati perché se una scena non viene bene puoi rifarla finché il risultato non è soddisfacente. E mi sono divertita, in questo film abbiamo riso davvero tanto."

BIOGRAFIA

Nata nel 1978, Eleonora Abbagnato comincia a studiare danza classica all'età di 5 anni in Italia, e si trasferisce poi a Monte-Carlo a l'École Marika Bresobrasova.

A 11 anni viene selezionata da Roland Petit per essere Aurora bambina nella sua versione de « La bella addormentata nel bosco » e nel 1992 entra all'École de danse de l'Opéra de Paris, dove ha completato tutti gli studi, partecipando alle tournées ed agli spettacoli.

Nel luglio 1996 entra a far parte del Corpo di Ballo de l'Opéra national di Parigi e partecipa da allora alle numerose produzioni di repertorio classico e contemporaneo (da George Balanchine a Rudolf Noureev, da Roland Petit a Pina Bausch). Eleonora è solista nelle produzioni di Rudolf Noureev (Don Quichotte, La Belle au bois dormant, Cendrillon, La Bayadère, Raymonda, Casse-Noisette), Temptations of the Moon (Martha Graham), Pierre Lacotte (La Sylphide), Roland Petit (Clavigo et Le Jeune homme et la Mort), et George Balanchine (Emeraudes).

Nel febbraio del 2001 viene promossa « Prima Ballerina » e da allora ha arricchito il suo repertorio con diverse interpretazioni: Bella Figura, Stepping Stones et Doux mensonges (Jiří Kylián), Le Songe d'une nuit d'été et Sylvia (John Neumeier), Notre-Dame de Paris, L'Arlésienne, Le Jeune Homme et la Mort et Carmen (Roland Petit), The Concert, Afternoon of a faun, The Cage et Other Dances (Jerome Robbins), Le Sacre du printemps et Orphée et Eurydice (Pina Bausch), Le Concours (Maurice Béjart), Joyaux, Les Quatre tempéraments et Symphonie en ut (George Balanchine), Ivan le Terrible (Iouri Grigorovitch), Don Quichotte e Le Lac des cygnes (Rudolf Noureev) e Le Parc (Angelin Preljocaj), Carmen et L'Arlésienne (Roland Petit).

Nel marzo 2004 interpreta un estratto da *Pas de Dieux* di Gene Kelly.

Selezionata nel 1999 da William Forsythe per danzare nella creazione di *Pas./parts*, aggiunge alla sua carriera *The Vertiginous Thrill of Exactitude*, *Approximate Sonata*, *Artifact Suite* e *Rire de la lyre* (José Montalvo – 1999), *Wuthering Heights* (Kader Belarbi - 2002) e *Songe de Médée* (Angelin Preljocaj – 2004).

Finalista al Concorso Internazionale di Danza di Varna (Bulgaria) nel 1998, Eleonora Abbagnato ha inoltre ricevuto il Premio « Giovane Speranza » della città di Catania, e il « Prix Danse Europe » nel 1990, il Premio Cercle Carpeaux per le sue interpretazioni durante la stagione 1998/99, il Premio Positano, il "Premio del Pubblico" conferitole dall'AROP nel 2000 e ancora nel 2001 il Premio Internazionale Gino Tani.

BARBARA TABITA *Marcella*

Barbara Tabita inizia la sua carriera come attrice di teatro, con esperienze che vanno da Albertazzi al Living Theatre, ma adora lavorare con chi ha la capacità di farla ridere con lo stesso entusiasmo passa dall'improvvisazione al metodo Stanislavsky. Dopo i Cavalli Marci, Salemme e Pieraccioni si è ritrovata sul set con Ficarra & Picone e Avellino, dove ha vissuto un momento professionale particolarmente stimolante. "Sono entusiasta di questa esperienza. Salvo e Valentino hanno un grande talento ed hanno saputo valorizzare anche nel mio personaggio gli aspetti che piu' servivano alla commedia. D'altra parte per un attore il registro comico è molto piu' difficile. E' una questione di ritmo e misura, altrimenti si rischia la caricatura." Nel film è Marcella, la ricercatrice universitaria fidanzata di Daniele (Picone), che rappresenta il coté politicamente corretto di uno che è politicamente scorretto per natura. Gelosa come solo una siciliana gelosa sa essere, petulante e puntigliosa, ma istintiva ed inaspettatamente divertente. Con una femminilità mediterranea che nel film è contenuta al servizio del personaggio. "Il primo giorno Giambattista Avellino mi ha guardata scuotendo la testa e pensando di aver sbagliato attrice – sembravo ancora troppo prorompente per una ricercatrice universitaria che doveva avere dei modi ed aspetto decisamente piu' sobri. Ma poi, andando avanti con le riprese, mi hanno invece chiesto di stemperare gli aspetti piu' rigidi. E le scenate di gelosia al mio fidanzato Daniele mi hanno divertito moltissimo. Come molti uomini, Valentino è bravissimo a negare l'evidenza..."

FILMOGRAFIA

1999	"A deadly compromise" di G. Robbiano
2000	"La piovra 10" di L. Perelli / Tv
2001	"Come se fosse amore" di R. Burchielli
2003	" Il bosco infinito" di C. De Caro
2003	" Ho visto le stelle" di V. Salemme
2004	"I Caruso" di R. Recchia / Tv
2004	" Sara May" di M. Sciveres
2005	"Incantesimo 8" di T. Sherman / Tv
2005	"Ti amo in tutte le lingue del mondo" di L. Pieraccioni
2005	"Un eroe...a Roma" di P. Angelopoulos
2005	"Il commissario Montalbano" di A. Sironi / Tv
2006	"Tutto in un week end" di G. Staffa / Tv
2006	"Terapia Roosevelt" di V. Muscia
2006	"Il Giudice Mastrangelo" di E.Oldoini / Tv
2006	"Radio Sex" di A.Baracco / Tv

PROSA & MUSICAL

1997	"Pipino il Breve" musical di T. Cucchiara, regia di G. Di Martino
1997	"La figlia di Iorio" regia di M. Freni
1997	"All'uscita" regia di F. Balestra
1999	"Simurg il poema delle moltitudini" regia di D. Iodice
1999	"Gran ballo excelsior" regia di T. Conte
1999	"Un giorno nella vita della città" regia di J. Malina
2000	"Borges in tango" regia di G. Albertazzi
2001	"Salvatore Giuliano" musical, regia di A. Pugliese
2001	"All'Angelo Azzurro" regia di G. Albertazzi
2001	"Battiato canta Quasimodo" regia di M. Freni

2002 "Caino e Abele" musical di T.Cucchiara, regia di A.Tosto
2002 "I Beati Paoli" regia di G.Di Pasquale
2002 "Goldoni e le sue sedici commedie nuove" regia di A.Pugliese
2002 "Cavalleria Rusticana" con P. Baudo
2002 "Alluce, biluce, trilluce" di I Cavalli Marci
2003 "Un canto da lontano" regia di G.Di Pasquale
2003 "L'opera da tre soldi" regia di P. Cartiglio
2004 "Il Fu Mattia Pascal" di P. Maccarinelli
2004/05 "Il tango delle ore piccole" musical, regia di G. Defeudis
2005 "Per l'amore di Giovanni" di A. Grimaldi

ARNOLDO FOA' *Padre Superiore*

Fra i più importanti attori italiani del nostro tempo Arnaldo Foà è al vertice della celebrità non solo per il ricordo della sua attività passata (fra gli sceneggiati TV più famosi da lui interpretati: **Capitan Fracassa** di T. Gautier **L'Isola del Tesoro** di Stevenson, **Piccole Donne** della Alcott, **David Copperfield** di C. Dickens), ma soprattutto per essere da sempre presente sia sulla scena che sugli schermi televisivi e cinematografici.

Ha collaborato con alcuni dei più importanti registi del panorama internazionale: da Christian Jacques a Deray, da Hunebelle a Rouquier, da Dimitrik ad Anderson, da Thorpe a Fairchild ad Orson Welles, recitando sempre in lingua originale.

Ha prestato il suo grande talento nell'interpretazione del Padre Superiore ne "Il 7 e l'8": "E' stata un'esperienza terribile, angosciante, devastante perché Ficarra e Picone sono così tristi e depressi. Si piange continuamente. Riuscivamo a finire le riprese a stento, tra una lacrima ed un singhiozzo. Io poi ho girato le scene che mi riguardavo in un convento vicino a Milazzo, dove ovviamente non faceva che piovere in questa Sicilia molto grigia e uggiosa: a causa della nebbia, a stento ci vedevamo!".

Nel film Arnaldo Foà interpreta il Padre Superiore di un Monastero, un ruolo-cameo che ha la funzione però di chiarire un aspetto cruciale della trama: "E' vero che il ruolo era apparentemente minore, ma posso assicurare che 165 giornate di lavorazione sono state veramente impegnative; occorreva una grandissima concentrazione!".

FILMOGRAFIA

1999	"Asini", di A. Grimaldi
1999	"Tutti gli uomini del deficiente", di Gialappa's Band
2001	"Fabio Montale", di J. Pinheiro
2002	"Le anime veloci", di P. Marrazzo
2002	"Gente di Roma" di E. Scola
2003	"Ti spiace se bacio mamma" di A. Benvenuti
2004	"La febbre" di A. D'Alatri
2005	"Sonata a Kreutzer-Quale amore", di M. Sciarra
2005	"Charlie and the Chocolate Factory" di T. Burton (voce narrante)

TELEVISIONE

1995	"Nostromo" Coproduzione Rai/BBC
1997	"Il mastino" di F. Laudadio
1997	"Leo e Beo" (miniserie) di R. Izzo
1998	"Cadaveri eccellenti", di Ricky Tognazzi (HBO)
1998	"Torniamo a casa", di V. Jalongo
1998	"La strada segreta", di C. Sestieri
1999	"Fine secolo", di G. Lepre
2000	"Un prete fra noi" di G. Capitani
2001	"Teleditta 2001" di F. Calvi
2003	"Il papa buono", di R. Tognazzi
2003	"Novecento" di A. Baricco
2004	"Nebbie e delitti" di R. Donna
2005	"Don Mario", di R. Mertes
2005	"Ricomincio da me", di R. Izzo

TEATRO

1938	“La dodicesima notte” di Pietro Sharoff
1945	“La brava gente” di Irvine Shaw
1946	“La via del tabacco” di E. Caldwell
1948	“Cristo ha ucciso” di Gian Paolo Callegari
1948	“Una bella domenica di settembre” di Ugo Betti
1948	“Edipo Re” di G. Salvini
1948	“Candida” di G.B.Shaw
1949	“Anfitrione 38” di Jean Giradoux
1949	“Giulio Cesare” di Guido Salvini
1949	“Medea” di Guido Salvini
1949	“Gli straccioni” di G. Salvini
1950	“I persiani” di Luigi Squarzina
1950	“Le baccanti” di L. Squarzina
1950	“Peer Gynt” di V. Gassman
1950	“Sofonisba” di G. Trissino
1950	“Antigone” di G. Salvini
1951	“Anna per mille giorni”, di G. Salvini
1951	“Detective story” di G. Salvini
1951	“Colombo” di G. Salvini
1952	“Un mese in campagna” di O. Costa
1952	“Lazzaro” di C. Fino
1952	“La fiaccola sotto il moggio” di L. Visconti
1953	“La 5° colonna” di L. Visconti
1953	“La luna è tramontata” di L. Visconti
1953	“La via del tabacco” di L. Visconti
1953	“Delitto e castigo” di L. Squarzina
1953	“La casa nova” di L. Squarzina
1953	“Giulio Cesare” di G. Strelher
1955	“Anfitrione” di J. Giraudoux
1955	“Pseudolus” di G. Pacuvio
1955	“Le nuvole” di G. Pacuvio
1956	“Veglia d’armi” di O. Costa
1956	“Paura di me” di D. D’Anza
1956	“Noi due” di M. Laudi
1956	“La professione della Signora Warren” di M. Ferrero
1956	“Adorabile Giulia” di D. D’Anza
1956	“Musica di foglie morte” di A. Gagliardelli
1957	“Ma non è una cosa seria” di L. Squarzina
1957	“Signori buonasera” di A. Foà
1960	“Due sull’altalena” di A. Foà
1960	“Giulietta e Romeo” di F. Enriquez
1961	“Rashomon” di A. Foà
1961	“I turchi se la giocano a primiera” di A. Foà
1964	“La lanzichenecca” di V. de Mattia
1966	“Ruy Blas” di M. Ferrero
1966	“Il testimone” di A. Foà
1968	“Zio Vania” di P. Sharoff
1969	“Golem” di A. Fersen
1971	“Diana e la Tuda” di A. Foà

1972	“The entertainer” di A. Foà
1974	“La folle Amanda” di A. Foà
1976	“Farsa d’amore e di gelosia” di R. Rascel
1977	“Un angelo calibro 9” di A. Foà
1979	“Questa sera si recita a soggetto” di M. Parodi
1979	“Diana e la Tuda” di A. Foà
1984	“Dipinto su legno” di L. Chiavarelli
1988	“La Tosca” di A. Trionfo
1989	“L’ispettore generale” di R. Guicciardini
1989	“La palla al piede” di A. Pugliese
1990	“Un pezzo di paradiso” di A. Foà
1990	“Don Giovanni e Faust” di G. Zampieri
1992	“Adelchi” di F. Tiezzi
1992	“La bottega del caffè” di M. Missiroli
1992	“La pace” di A. Foà
1993/4	“Il corsaro” di M. Carniti
1993/4	“Aulularia” di R. Giordano
1993/4	“Aminta” di L. Ronconi
1998	“La signora della musica” di A. Foà
1999	“Frà Tommaso Campanella” di M. Moretti
1999	“Diana e la Tuda” di A. Foà
2000	“Amphitryon toujours” di A. Foà
2001	“L’igiene dell’assassino” di A. Dosio
2001	“Il vantone” di P. Quartullo
2001	“Colpevole d’innocenza” di A. Foà
2002	“Pluto” di A. Foà
2003	“Novecento” di A. Baricco e G. Vacis

REMO GIRONE *Mimmo Barresi*

Remo Girone nasce ad Asmara, in Eritrea, nel 1948. Lì comincia gli Studi di Economia e Commercio fino al 1971, quando si trasferisce a Roma ed anziché proseguire la laurea, si iscrive all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica. Tre anni dopo debutterà al cinema, lavorando con i più grandi registi degli ultimi trent'anni. "Il 7 e l'8" è il suo primo film con Ficarra e Picone: "Sono due uomini straordinari. Ho sempre seguito la loro carriera, perché mi hanno sempre divertito moltissimi, così sono stato molto felice di accettare la parte nel film. Tra l'altro sono stati proprio loro a volermi assolutamente nel cast. La cosa divertente è che non ci eravamo mai conosciuti prima, ma quando sono arrivato sul set Ficarra e Picone mi hanno stupito perché sapevano tutto di me e della mia carriera ed è stato come ritrovarsi dopo molto tempo". Remo Girone interpreta il ruolo di Mimmo Barresi di cui non vuole raccontare nulla: "Posso solo dire che è un personaggio misterioso e tale deve rimanere". "Abbiamo lavorato benissimo insieme, in un clima disteso e davvero divertente. E' inutile dire che Ficarra e Picone sono una fucina di battute continue, per cui il problema era rimanere seri".

FILMOGRAFIA

1974	"L'Anticristo" di Alberto De Martino
1977	"Il gabbiano" di Marco Bellocchio
1977	"Corleone" di Pasquale Squitieri
1979	"Le chemin perdu" di Patricia Moraz
1982	"Malamore" di Eriprando Visconti
1988	"Giallo alla regola" di Stefano Roncoroni
1990	"Diceria dell'untore" di Beppe Cino
1991	"Il viaggio di Capitan Fracassa" di Ettore Scola
1992	"L'angelo con la pistola" di Damiano Damiani
1997	"Marquise" di Véra Belmont
1997	"Un taxi dans la nuit" di Alain-Michel Blanc
1998	"Giochi d'equilibrio" di Amedeo Fago
1999	"Briganti" di Pasquale Squitieri
2000	"La seconda ombra" di Silvano Agosti
2003	"La goccia" di Marco Lanzafame
2004	"A/R Andata + Ritorno" di Marco Ponti
2004	"Per finta o per amore" di Marco Mattolini
2006	"Quijote" di Mimmo Paladino
2006	"Persona non grata" di Krzysztof Zanussi

CONSUELO LUPO *Sig.ra Scavuzzo/ Madre di Tommaso*

Nata a Brescia ma trapiantata a Palermo da decenni Consuelo Lupo si è formata professionalmente nel capoluogo siciliano dove ha lavorato intensamente in teatro e dove ha a lungo collaborato con la RAI, alternando l'attività di attrice con quella di docente di tecniche dello spettacolo. "Con Ficarra & Picone è stato tutto molto divertente e stimolante. Loro scherzavano sul mio lungo curriculum teatrale e ogni tanto minacciavano di doppiare le mie battute". In realtà Consuelo Lupo spazia da oltre vent'anni in tutti i campi: dal dramma alla commedia, dal teatro al cinema e alla radio. Ma "Il 7 e l'8" ha rappresentato la sua prima volta con dei comici. "Due persone straordinarie, diverse e complementari. Una coppia perfetta di artisti a tutto tondo con il talento nel sangue e con una grande semplicità e fedeltà a se stessi ed alle proprie radici. E questo si conferma anche nella straordinaria atmosfera che sono riusciti a creare sul set, che dirigono con un rigore che sconfinava nel perfezionismo." Consuelo è la madre di Tommaso (Ficarra) una mamma tipicamente siciliana che ha perso il marito da giovane e, pur collocandosi in una fascia socialmente ed economicamente più bassa rispetto alla famiglia di Daniele, ha sempre vissuto questa condizione con grande dignità. "Rappresenta una tipica donna siciliana che ha dato la priorità alla famiglia piuttosto che dar voce alle sue pulsioni di donna. E come nelle famiglie siciliane più tradizionali avrà bisogno del benessere del figlio maschio per cominciare ad immaginare un'altra relazione. E quando Tommaso acconsentirà alla fine di prendere un caffè con l'uomo che la corteggia per lei sarà una grande vittoria". Per i meridionali, si sa, che dietro una tazza di caffè c'è tutto un mondo

FILMOGRAFIA

1984	"Effetto Radio Tv" di D.Bonsangue, G.Costa
1984	"Il Poeta Giacomo Giardina" di N.Vara
1987	"ZEN" di G.Baldi
2001	"Il Buma" di G.Massa
2004	"Sara May" di M. Sciveres
2004	"La passione di Giosué l'Ebreo" di P. Scimeca

PROSA

1981	"Il gabbiano" di A. Cecov, regia di M.Perriera
1981/82	"Sonata di fantasmi" di Strindberg, regia di P. Nicolicchia
1982/83	"Occupati di Amelia" di Feydeau, regia di M.Perriera
1983/84	"I Pavoni" regia di M.Perriera
1985	"Recital Futurista"
1986	"L'Annuncio a Maria" di P. Claudel, regia di A. Pes
1987/88	"Alcina fata crudele diversa" di P.Spicuzza
1987	"Ecuba" di Euripide
1992/93	"Nasce lo Jorinu.." di P. Spicuzza
1995/96	"Palermo in tempo di peste" regia di B.Monroy
1996	"Parenti stretti" regia di G.Perriera
1997	"L'ultimo viaggio" regia di S.Tessitore
1998	"Gog e Magog" regia di S.Tessitore

1999 "L'aberrazione delle stelle fisse" regia di R.Clementi
2000 "Testa di Medusa" di B.Vian, regia di G.Perriera
2001 "Didittico con interferenza" regia di R.Clementi
2000 "Ho riconosciuto il pettine" regia di G.Perriera
2001 "La casa dalle porte rosse", "Almetta d'amore"
2002 "Un Amore" regia di C.Lupo
2002/03 "Dove hai lasciato la mia barca" regia di G. Perriera
2002/03 "Injury Time" regia di G.Perriera
2005 "La notte dei mille racconti" regia di G.Borruso
2006 "Bravo Bert!" regia di G.Montemagno

ANDREA TIDONA *Colonnello La Blasca*

Dopo una lunga e variegata carriera che include anche decine di film girati nella sua terra d'origine, "Il 7 e l'8" ha rappresentato per Andrea Tidona la prima volta in Sicilia con una commedia. Ed ha trovato l'esperienza particolarmente interessante. "Lavorare con Ficarra & Picone è stata una vera delizia, perché sono due belle persone e poi sono bravissimi. Hanno avuto la sensibilità e la bravura di scrivere una sceneggiatura, insieme agli altri co-sceneggiatori, divertente, delicata e ironica. Ed hanno il piacere di collaborare con gli altri attori, cosa che rende un grande servizio al film. E poi, in Sicilia, bastava dire che stavo girando con Ficarra & Picone ed era un trionfo". Il suo personaggio è il Colonnello La Blasca, padre di Daniele (Picone) e ufficiale dei carabinieri: non c'è da stupirsi che non veda di buon occhio l'amicizia del figlio con quello squinternato di Tommaso (Ficarra). "Ma tutti i tentativi per evitare quella disastrosa frequentazione vanno a vuoto, ovviamente, in modo comico e buffo. E' un uomo tutto d'un pezzo, molto rigoroso ma che si rivelerà capace anche di registri affettuosi e di una grande dolcezza" Tidona ha trovato piacevolissimo il clima che si era creato durante le riprese. "Anche se lavorare con tre registi non è stato semplicissimo e non sono mancati i momenti di produttiva dialettica e sano confronto. Inoltre, sul set ho incontrato parecchi amici che facevano parte della troupe. Tutta gente di grande qualità. E, cosa che non mi era mai successa prima, mi sono trovato a scoppiare a ridere durante un ciak e di continuare a farlo durante altri ciak sempre allo stesso punto. E naturalmente non ero il solo...ma quel "lazzarone" di Salvo dava la colpa a me e quell'"angioletto" di Valentino faceva finta di niente...un piacevolissimo momento".

FILMOGRAFIA

1981	"Adua" di D.Guardamagna / Tv
1988	"Una casa a Roma" di B.Cortini / Tv
1989	"Un bambino in fuga" di M.Caiano / Tv
1989	"Verkaufte Heimat" di K. Brandauer / Tv
1990	"Il colore della vittoria" di V. De Sisti / Tv
1991	"Una vita in briciole" di M.Caiano / Tv
	"Stelle in fiamme" di I.Moscato / Tv
	"Una donna d'oggi" di F.Giraldi / Tv
1993	"La Scalata" di V. Sindoni / Tv
1993	"L'Ispettore Sarti" di G. Questi / Tv
1993	"Amico Mio" di P.Poeti / Tv
1993	"Un commissario a Roma" di I. Agosta / Tv
1996	"Il Maresciallo Rocca" di L. Gasparini / Tv
1996	"Uno di noi" di F. Costa / Tv
1996	"Al centro dell'area di rigore" di I.Orano, B.Garbuglia
1996	"Un posto al sole" – Registi vari / Tv
1997	"L'amico di Wang" di K. Hebert
1997	"La vita è bella" di R. Benigni
1998	"Avvocati " di G. Ferrara / Tv
1998	"La Piovra 9- Il patto" di G. Battiato / Tv
1998	"Amico mio 2" di P. Poeti / Tv
1999	"Piu' leggero non basta" di E. Lodoli / Tv
	"Quinta Generazione" di T. Spalla
1999	"Film" di L. Belli
1999	"Giudici" di R.Tognazzi
2000	"Le ali della vita" di S. Reali
2000	"Il procuratore" di D. Massi / Tv

2000 “La strada segreta” di C. Sestieri / Tv
 2000 “Padre Pio” di C. Carlei / Tv
 2000 “I cento passi” di M.T.Giordana
 2000 “Il Commissario” di A.Capone / Tv
 2000 “La squadra” Registi vari / Tv
 2001 “Ama il tuo nemico 2” di D.Damiani / Tv
 2001 “Branaccio” di G. Albano / Tv
 2001 “Camici Bianchi” di S. Amatucci / Tv
 2002 “Stiamo bene insieme” di E.Lodoli, V.Sindoni / Tv
 2002 “Per amore, per vendetta” di A.Capone / Tv
 2002 “Vittorio – Momente des Glucks” di B.Furneisen / Tv
 2002 “Il Commissario Monalbano – Il senso del tatto” di A. Sironi / Tv
 2002 “Distretto di polizia 3” di M. Vullo / Tv
 2003 “La meglio Gioventù” di M.T.Giordana
 2003 “Il maresciallo Rocca” 4 di G. Capitani
 2004 “La fuga degli Innocenti” di L.Pompucci / Tv
 2004 “La contessa di Castiglione” di J. Dayan / Tv
 “Il capitano” di V. Sindoni / Tv
 2004 “Paolo Borsellino” di G.M. Tavarelli / Tv
 2005 “De Gasperi, l’uomo della speranza” di L. Cavani / Tv
 2005 “L’Uomo sbagliato” di S. Reali / Tv
 2005 “Carabinieri: Sotto copertura” di R. Mertes / Tv
 2005 “Quando sei nato non puoi più nasconderti “ di M.T.Giordana
 2005 “Vado a messa” di Ginevra Elkann (corto)
 2006 “L’uomo che sognava con le aquile” di V.Sindoni / Tv
 2006 “In ascolto - The Listening” di G.Martelli
 2006 “Il caimano” di N.Moretti
 2006 “Ma l’amore... sì” di M. Costa e T. Zangardi
 2006 “La guerra sulle montagne” di G. Campiotti / Tv
 2006 “Butta la luna” di V. Sindoni / Tv
 2006 “Fratelli d’Italia – I Mille” di S. Reali / Tv
 2006 “Nassirya” di M. Soavi / Tv

PROSA

- 1976 “Tre quarti di luna” di L.Squarzina, regia di E.D'Amato
1977 “Il Vero Silvestri” di M.Soldati, regia di R. Mainardi
1977 “Re Lear” di W.Shakespeare, regia di G. Strehler
1978 “La Scuola delle Mogli” di Moliere, regia di E. D'Amato
1979 “El nost Milan” di C.Bertolazzi, regia di G. Strehler
1980 “La Vita è sogno” di P.C.De La Barca, regia di E. D'Amato
1981 “La Lupa” di G.Verga, regia di L. Puggelli
1982 “La signorina Giulia” di A.Strindberg, regia di G. Zampieri
1983 “Edipo di Sofocle” regia di G. Mauri
1984 “Filottete-Philoktet” di Sofocle - H. Muller, regia di G. Mauri
1985 “Re Lear” di W.Shakespeare, regia di G. Mauri
1986 “La Dodicesima Notte” di W.Shakespeare, regia di M. Sciaccaluga
1987 “La mafia non esiste” di N.Saponaro, regia di A. Zucchi
1987 “Stravaganza” di D.Mariani, regia di G. Zampieri
1988 “Provaci ancora, Sam” di W.Allen, regia di A. Salines
1988 “Capitan Fracassa” rid. di A.Zucchi, regia di A. Zucchi
1989 “Amleto” di W.Shakespeare, regia di C. Cecchi
1990 “Eva contro Eva” di G. Nahum, regia di A. Zucchi
1991 “L'importanza di chiamarsi Ernesto” di O. Wilde, regia di E. Fenoglio
1992 “Veronica Franco” di D.Maraini, regia di G. Zampieri
1993 “Bagno finale” di R.Lerici, regia di C. Cassola
1994 “La professione della signora Warren” di Shaw, regia di E. Fenoglio
1995 “Sole” di G.Manfridi, regia di W. Manfrè
1995 “La confessione” progetto e regia di W. Manfrè
1996 “L'uomo, la bestia, la virtù” di L. Pirandello, regia di A.Zucchi
1996 “Don Totuccio fu Tatò” di E.Gianni, regia di W. Manfrè
1997 “La figlia di Iorio” di G. D'Annunzio-Borgese, regia di M. Freni
1997 “La Tempesta” di W.Shakespeare, regia G. Mauri
1998 “Ammesso e non concesso” di Andrea Tidona, regia C. Cassola
1999 “Doctor Faustus” di C. Marlowe, regia M. Znaniecki
2000 “La verità” di E. De Concini, regia A. Zucchi
2000 “L'ultima notte di Giordano Bruno” regia R.Sicco e L. Spadaro
2001 “Salvatore Giuliano” musical di F.Ingilli - P.Palladino - D.Scuderi
musica di D.Scuderi, regia di A. Pugliese
2001 “Edipo... seh! uno scherzo da Sofocle, regia di C.Cassola
2003 “L'avvocato del duce” regia di A. Capone
2006 “Senza Hitler” di E. Erba, regia di A. Pugliese

LUCIA SARDO *Giovanna Russo*

Lucia Sardo fa l'attrice da decenni. E lo fa con il gusto e la curiosità di chi ama esplorare tutto lo spettro emotivo che la recitazione consente - dagli abissi di intensità tragica ai registri piu' comici. L'attrice catanese è infatti nota al grande pubblico soprattutto per il ruolo della madre di Peppino Impastato ne "I Cento Passi" e per il personaggio di Gabriella nella commedia di Verdone "Ma che colpa abbiamo noi". Nel film di Ficarra & Picone e Avellino interpreta il ruolo della madre di Daniele (Picone), che ha con il figlio un rapporto particolarmente intenso. "All'inizio non sapevo niente del film e pensavo che si trattasse di un personaggio comico, invece mi sono ritrovata a interpretare una donna molto tenera, con una grande carica di umanità che mi ha affascinato. Nessuno di noi aveva in mano il copione e d'altra parte io non leggo mai tutta la sceneggiatura per riuscire a conservarmi l'effetto sorpresa; costruisco il mio personaggio e poi lo faccio interagire con gli altri". Sul set ha trovato un'atmosfera straordinaria e di grande complicità. "Credo che Ficarra & Picone rappresentino i due talenti comici piu' interessanti e profondi nell'attuale panorama artistico e sono stata felice quando mi hanno chiamato per partecipare al film. Ed è stato tutto molto facile e scorrevole, grazie al garbo e alla delicatezza dei tre registi che sono riusciti a creare un clima ideale. Mi hanno regalato l'emozione di sentirmi in una grande famiglia". A questo punto della sua carriera Lucia Sardo vorrebbe sperimentare e mettersi alla prova in qualcosa che non ha mai fatto: "mi piacerebbe interpretare un ruolo estremo, magari in un film d'azione che coinvolga in pieno anche la mia fisicità".

FILMOGRAFIA

1992	"La discesa di Aclà a Floristella" di A. Grimaldi
1993	"La Ribelle" di A. Grimaldi
1993	"Le Buttane" di A. Grimaldi
1996	"Nerolio" di A. Grimaldi
1997	"Linda e il brigadiere" di A. Simone / Tv
1998	"La stanza dello scirocco" di M. Sciara
2000	"Don Matteo" di E. Oldoini / Tv
2000	"I Cento Passi" di M. T. Giordana
2000	"Malèna" di G. Tornatore
2001	"Branaccio" di G. Albano / Tv
2002	"Il Commissario Montalbano" di A. Sironi / Tv
2002	"L'Amore di Märja" di A.R. Ciccone
2003	"Ma che colpa abbiamo noi" di C. Verdone
2003	"Un caso di coscienza" di L. Perelli / Tv
2003	"Perduto Amor" di F. Battiato
2004	"Ladri di barzellette" di B. Coltella, L. Giuliano
2004	"La Omicidi" di R. Milani / Tv
2004	"Sara May" di M. Sciveres
2004	"L'Iguana" di C. McGilvray
2005	"L'uomo sbagliato" di S. Reali / Tv
2005	"Callas e Onassis" di G. Capitani / Tv
2006	"Musikanten" di F. Battiato
2006	"Salvatore - Questa è la vita" di G.P. Cugno

TONY SPERANDEO *Gino La Monica*

Tony Sperandeo è nato a Palermo nel 1953 e debutta al cinema nel 1984 con "Kaos" dei fratelli Taviani. Si è sempre distinto per l'intensità delle sue interpretazioni, sia nelle produzioni televisive, sia in quelle cinematografiche: da "L'uomo delle stelle" (1995) a "I cento passi" (2000), e la fiction "La piovra". Nel film interpreta un personaggio chiave: "E non dirò nulla... Rispetto al mio personaggio, i registi mi hanno lasciato massima libertà: conosco Ficarra e Picone da sempre, siamo tutti di Palermo, e abbiamo radici, tradizioni e sentire comuni. Ci stimiamo molto, umanamente e dal punto di vista professionale". Per Tony Sperandeo è il primo film insieme ai due comici: "Sapevano che stavo girando a Catania, e così mi sono venuti a trovare e mi hanno proposto la parte di Gino La Monica. Si trattava di un impegno di una settimana circa di lavorazione, ma il personaggio, come vederete, è molto caratterizzato. Devo dire che Salvo, Valentino e Giambattista mi hanno lasciato carta bianca, anzi prima di iniziare mi hanno chiesto come io sentivo il personaggio e come volevo renderlo". "E' stata un'esperienza molto divertente, poi i tre registi sembravano sul set un corpo a tre teste: ognuno diceva la sua, poi alla fine il risultato era perfetto e metteva d'accordo tutti".

FILMOGRAFIA

1984	"Kaos" di Paolo e Vittorio Taviani
1985	"Il pentito" di Pasquale Squitieri
1985	"Pizza connection" di Damiano Damiani
1987	"Il siciliano" di Michael Cimino
1988	"Mery per sempre – I ragazzi del Malaspina" di Marco Risi
1989	"Il sole anche di notte" di Paolo e Vittorio Taviani
1989	"Ragazzi fuori" di Marco Risi
1990	"Tre colonne in cronaca" di Carlo Vanzina
1990	"Il sole buio" di Damiano Damiani
1990	"Caldo soffocante" di Giovanna Gagliardo
1991	"Una storia semplice" di Emidio greco
1991	"Piedipiatti" di Carlo Vanzina
1991	"Nel continente nero" di Marco Risi
1991	"Il muro di gomma" di Marco Risi
1991	"Johnny Stecchino" di Roberto Benigni
1992	"Quattro bravi ragazzi" di Claudio Camarca
1992	"La discesa di Aclà a Floristella" di Aurelio Grimaldi
1992	"Briganti" di Marco Modugno
1993	"La scorta" di Ricky Tognazzi
1994	"I mitici – Colpo gobbo a Milano" di Carlo Vanzina
1994	"Miracolo italiano" di Enrico Oldoini
1995	"L'uomo delle stelle" di Giuseppe Tornatore
1995	"Segreto di Stato" di Giuseppe Ferrara
1995	"Palermo – Milano sola andata" di Caludio Fragasso
1996	"Vesna va veloce" di Carlo Mazzacurati
1997	"Volare!" di Vittorio De Sisti
1997	"La stanza dello scirocco" di Maurizio Sciarra
1997	"Altri uomini" di Claudio Bonivento
2000	"L'uomo della fortuna" di Silvia Saraceno
2000	"I cento passi" di Marco Tullio Giordana
2001	"E adesso sesso" di Carlo Vanzina
2003	"Il latitante" di Nini Grassia
2003	"Miracolo a Palermo" di Beppe Cino

ROBERTO FORZA *Direttore della Fotografia*

Professionista di ampia e variegata esperienza, inizia il suo sodalizio con Ficarra & Picone 5 anni fa quando, durante una vacanza, viene chiamato per curare la fotografia di Nati Stanchi, film di debutto dei due artisti. E da quel momento in poi è nato uno straordinario rapporto, umano e professionale, condito anche di un sistematico ma affettuoso sarcasmo nei confronti del loro “grande vecchio”, cosa che rispettosamente Ficarra e Picone enfatizzano in ogni occasione. E così’ fanno finta di gridare perchè lui – causa sordità da vecchiaia – riesca a sentirli; si precipitano ad aiutarlo quando deve alzarsi da una sedia ed evocano suoi presunti passati da partigiano. Un rapporto di affetto e stima che sul set si traduce in grande complicità. “ Sono felice di aver lavorato con loro per i loro due film e mi auguro di aver regalato con la mia fotografia, le emozioni che la scrittura suggeriva” – sostiene Forza. E girare a Palermo è stata per lui una vera rivelazione. Una città accogliente, ospitale e calda, ma poco raccontata da commedie.” Il centro storico della città ci ha restituito suggestioni uniche, ma abbiamo esplorato anche altri aspetti, magari inediti da un punto di vista cinematografico. Ho cercato di usare un registro morbido, accogliente, colorato senza rinunciare alle suggestioni che i volti della città ci offrivano. E l'affetto della città era tangibile, non mancava giorno che non ci arrivasse un vassoio di dolci e altre prelibatezze...”

FILMOGRAFIA

1993	“Punto di Fuga” di C. Del Punta
1995	“Il Grande Fausto” di A. Sironi / Tv
1996	“Va’ dove ti porta il cuore” di C. Comencini
1996	“Silenzio si nasce” di G. Veronesi
1996	“Un paradiso di bugie” di S. Casini
1996	“Storia di Chiara” di A. Frazzi / Tv
1996	“Cronaca di un amore violato” di G. Battiato
1996	“Il Ciclone” di L. Pieraccioni
1997	“La Piovra 8” di G. Battiato / Tv
1997	“Fuochi d’artificio” di L. Pieraccioni
1998	“La Piovra 9” di G. Battiato / Tv
1998	“Matrimoni” di C. Comencini
1999	“Piu’ leggero non basta” di E. Lodoli / Tv
2000	“Liberate i pesci!” di C. Comencini / Tv
2000	“I Cento Passi” di M. T. Giordana
2002	“Operazione Kebab” di E. Carlesi / Tv
2002	“Nati Stanchi” di Dominick Tambasco
2003	“Ascolta la canzone del vento” di M. Petrucci
2003	“La Meglio Gioventù” di M. T. Giordana
2003	“Liberi” di G. M. Tavarelli
2004	“E’ già ieri” di G. Manfredonia
2004	“Paolo Borsellino” di G. M. Tavarelli
2005	“Quando sei nato non puoi piu’ nasconderti” di M. T. Giordana
2006	“48 ore” di E. Puglielli / Tv
2006	“Non prendere impegni stasera” di G.M.Tavarelli

NINO FORMICA *Scenografie*

Siciliano di Messina e romano d'adozione, Formica non ha faticato a trovare un'intesa con i tre registi e con il resto della troupe. Ed ha accolto con entusiasmo la sfida di raccontare una città così cinematografica, evitando gli stereotipi e l'immagine da cartolina. “Una città dai fortissimi contrasti sociali e di stile che convivono in una perfetta simbiosi. Il bizantino ed il barocco, la città popolare e la città gattopardesca, i quartieri popolari così pulsanti ed i quartieri borghesi. Un luogo orientale nella sua ingordigia ed il perfetto sfondo per una storia universale come quella del film. Una città scorticata a tratti, ma anche pulsante e solare in cui abbiamo sempre cercato il giusto equilibrio per evitare il facile cliché”. E se Formica sostiene di essersi molto divertito grazie allo straordinario clima che si era creato sul set, ha anche molto apprezzato lo stile professionale di Ficarra & Picone: “così coinvolgenti, sempre al centro di tutto in un gioco continuo condito di divertissement ma con una grande attenzione al dettaglio e con la cura artigianale del cinema d'altri tempi. Talmente bravi da riuscire a coinvolgere ed appassionare tutti i membri della troupe. La condizione che consente a tutti di esprimere al meglio il proprio potenziale”.

Attualmente Formica è impegnato sul set di “Francesco e Chiara” film Tv della Lux con la regia di Fabrizio Costa.

FILMOGRAFIA Arredamento e/scenografia

1985	“Yuppies” di C. Vanzina
1986	“Yuppies 2” di E. Oldoini
1986	“Via Montenapoleone” di C. Vanzina
1987	“I miei primi 40 anni” di C. Vanzina
1987	“E non se ne vogliono andare” di G. Capitani / Tv
1988	“Disperatamente Giulia” di E.M. Salerno / Tv - Aiuto scenografo
1989	“E se poi se ne vanno?” di G. Capitani / Tv - Supervisione
1989	“L'avvoltoio sa attendere” di G. Calasso / Tv
1990	“La vita sospesa” di M. Bagdadi
1991	“Zuppa di pesce” di R. Infascelli - Arredamento
1991	“Ultimo respiro” di F. Farina
1992	“Felipe ha gli occhi azzurri 2” di F. Farina / Tv
1992	“18.000 giorni fa” di G. Gabrielli
1993	“Giovanni Falcone” di G. Ferrara
1994	“Segreto di stato” di G. Ferrara
1994	“Non parlo più” di V. Nevano / Tv
1995	“La voce del cuore” di L. Gasparini / Tv
1995	“In nome della famiglia” di V. Verdecchi / Tv - Arredamento
1996	“La frontiera” di F. Giraldi
1996	“Teo” di C. Th. Torrini / Tv
1996	“Gli Inaffidabili” di J. Calà
1997	“Costanza” di G. Calderone / Tv
1997	“La forza dell'amore” di V. Verdecchi / Tv
1998	“Scomparsi” di C. Bonivento / Tv
1999	“Un uomo perbene” di M. Zaccaro
2000	“Tequila & Bonetti” di B. Nappi, M. Dell'Orso / Tv
2000	“L'uomo che piaceva alle donne – Bel Ami” di M. Spano / Tv

2001 "Sant'Antonio da Padova" di U.Marino / Tv
2001/2 "Tutti i sogni del Mondo" di P.Poeti / Tv
2002 "ICS" di A. Negrin / Tv
2002 "Imperium":Augusto / Tv – 2° scenografo
2002 "Maria Goretti" di G. Base /Tv
2003 "Diritto di difesa" di G. Lazotti, D. Maiorca / Tv
2004 "E poi c'è Filippo" di M. Ponzi / Tv
2005 "Orgoglio 3" di G. Serafini e V. Verdecchi / Tv
2006 "Graffio di tigre" di A. Peyretti / Tv

CRISTINA FRANCONI *Costumi*

Per la Francioni, che vanta un'intensa collaborazione con Amelio e che ha lavorato in parecchie opere prime, il lavoro con Ficarra & Picone e Avellino rappresentava una *prima volta* con dei comici e con una regia a tre mani. "E' stata una straordinaria esperienza, che si è sviluppata in crescendo: all'inizio è stato un po' strano per me, ma poi mi sono lasciata coinvolgere dal loro entusiasmo e dalla grande professionalità ed è stato tutto estremamente caldo. Credo che Ficarra & Picone possano sembrare un po' chiusi all'inizio ma che siano persone straordinarie, che portano il sole dentro. La loro generosità mi ha conquistato". Nella loro costante ricerca espressiva ed attenzione al dettaglio, i registi le avevano chiesto dei costumi che esprimessero comicità e colore, che contribuissero ai toni ed alle atmosfere del film, conservando la naturalezza e la freschezza degli abiti contemporanei – la sfida più difficile per un costumista. "Apparentemente sembra non ci sia un gran lavoro dietro questo tipo di costumi, invece è proprio il contrario. C'è un notevole sforzo creativo, uno studio attento ed una ricerca continua perché l'attore deve sempre sentirsi a proprio agio nei panni del suo personaggio. Ed i costumi devono essere sempre in sintonia con i luoghi. Avevo fatto tutto un lavoro preliminare a Roma e poi a Palermo ho cambiato tutto. La città mi ha regalato una grande libertà". La Francioni si è lasciata suggestionare dall'uso del colore e dalla solarità dei luoghi, dallo stile inconfondibile dei palermitani, un po' retro', un po' anarchico. "Ho adorato l'anarchia dei palermitani, un miscuglio di culture diverse e pieni di contrasti suggestivi. Tanto che quando arrivavano le comparse e dovevo vestirle, erano talmente belli e colorati i loro vestiti che qualche volta mi sembrava un peccato doverli trasformare..".

FILMOGRAFIA

1992	"Il ladro di bambini" di G. Amelio – Aiuto costumista
1993	"Lamerica" di G. Amelio - Assistente costumista
1995	"Compagna di viaggio" di P. Del Monte – Assistente Costumista
1996	"Cresceranno i carciofi a Mimongo" di F. Ottaviano
1997	"Hotel Paura" di R. De Maria
1997	"Abbiamo solo fatto l'amore" di F. Ottaviano
1999	"Branchie" di F.R. Martinetti
2000	"Ponte Milvio" di R. Meddi
2002	"Quore" di F. Pontremoli
2002	"Sei come sei – Appuntamento al buio" di H.S. Paragnani
2003	"Al cuore si comanda" di G. Morricone
2004	"Le chiavi di casa" di G. Amelio
2004	"Se devo essere sincera" di D. Ferrario
2004	"Volevo solo dormirle addosso" di E. Cappuccio
2006	"La stella che non c'è" di G. Amelio
2006	"Uno su due" di E. Cappuccio

CLAUDIO DI MAURO *Montaggio*

Inizia la sua carriera come montatore pubblicitario a Roma nel 1969.

Dal 1975 al 1991 alterna la professione di montatore a quella di regista realizzando documentari televisivi, documentari industriali e spot pubblicitari.

Nel 1984 realizza e vince due premi governativi con i documentari "La festa dell'oro" e "Los Roques" di cui firma anche la fotografia.

Ha diretto, realizzando scene d'azione, la II unità in diversi film e mini serie TV.

Nel Gennaio 1993 costituisce la "DMR CINEMA SRL" allo scopo di seguire interamente e personalmente tutte le fasi d'edizione dei film a lui affidati.

Dal 1995 è docente di montaggio cinematografico all'ACCADEMIA INTERNAZIONALE PER LE ARTI E LE SCIENZE DELL'IMMAGINE de L'Aquila.

FILMOGRAFIA

2007 Manuale d'amore, di Giovanni Veronesi
 2006 Not Time to die (The last respect) di King Ampaw
 2006 Ma l'amore sì, di T.Zangardi/M.Costa
 2006 Il mio miglior nemico, di Carlo Verdone
 2005 I.N.R.I. , di Dario D'Ambrosi
 2005 Salomè, di Claudio Sestieri
 2005 Quo vadis, Baby?, di Gabriele Salvatores
 2004 Il fantasma di Corleone, di Marco Amenta
 2004 La storia di Leo, di Mario Cambi
 2004 Manuale d'amore, di Giovanni Veronesi
 2004 The forbidden chapter, di Fariborz Kampani
 2003 Eros, di Michelangelo Antonioni
 2003 Ricordati di me, di Gabriele Muccino
 2003 Ma che colpa abbiamo noi, di Carlo Verdone
 2003 L'apetta Giulia e la Sig.ra Vita, di P. Modugno
 2003 Che ne sarà di noi, di G. Versonesi
 2003 Sotto falso nome, di R. Andò
 2003 Ho visto le stelle, di V. Salemme
 2003 Cinema d'amore, di Peter Luisi
 2002 Nemmeno in un sogno, di Gianluca Greco
 2002 La vita come viene, di Stefano Incerti
 2002 Laguna, di Deny Berri
 2001 Via del Corso, di Adolfo Lippi
 2001 L'ultimo bacio, di Gabriele Muccino
 2000 Azzurro, di Denis Rabaglia
 1999 Come te nessuno mai, di Gabriele Muccino
 1999 Fughe da fermo, di Edoardo Nesi
 1998 Ecco fatto, di Gabriele Muccino
 1998 Girotondo giro intorno, di Davide Manuli
 1997 Un anno in campagna, di Marco Di Tillo
 1996 Cosa c'entra con l'amore, di Marco Speroni
 1995 Al di là delle nuvole, di ANTONIONI / WENDERS
 1995 Broken silence, di Wolfgang Panzer
 1994 Un eroe borghese, di Michele Placido
 1994 Cronaca di un amore violato, di Giacomo Battiato
 1994 Poliziotti, di Giulio Base

1993 4 Bravi ragazzi, di Claudio Camara
1993 Lest, di Giulio Base
1993 La ribelle, di Aurelio Grimaldi
1992 La corsa dell'innocente, di Carlo Carlei
1991 Zuppa di pesce, di Fiorella Infascelli
1991 Muro di gomma, di Marco Risi
1991 Crack, di Giulio Base
1990 Una vita scellerata, di Giacomo Battiato
1990 Evelina e i suoi figli, di Livia Giampalmo
1989 Mery per sempre, di Marco Risi
1988 Soldati 365 all'alba, di Marco Risi
1988 Scarpette di gomma, di Baldi
1988 Blu elettrico, di Elfride Gaeng
1987 Appuntamento a Liverpool, di M.Tullio Giordana
1987 I padroni dell'estate, di Marco Parodi
1987 Delitti e profumi, di Vittorio De Sisti
1986 Le miniere del Kilimangiaro, di Mino Guerrini

LUNGOMETRAGGI TELEVISIVI

2002 Ferrari, di Carlo Carlei
2001 Piccolo mondo antico, di Cinzia Th Torrini
2001 Il giovane Casanova, di Giacomo Battiato
2000 Padre Pio, Un santo tra noi, di Carlo Carlei
1999 La strada segreta, di Claudio Sestieri
1999 Una farfalla nel cuore, di Giuliana Gamba
1999 Ombre, di Cinzia Th Torrini
1998 La Piovra 9, di Giacomo Battiato
1998 Più leggero non basta, di Elisabetta Lodoli
1997 La Piovra 8, di Giacomo Battiato
1995 Senza cuore, di Mario Caiano
1993 2 volte vent'anni, di Livia Giampalmo
1993 Moscacieca, di Mario Caiano
1993 A rischio d'amore, di Vittorio Nevano
1992 La ragnatela, di Alessandro Cane
1991 Benvenuto Cellini, di Giacomo Battiato
1991 Il colore della vittoria, di Vittorio De Sisti
1991 Il ricatto2, di Vittorio De Sisti
1991 Un bambino in fuga 2, di Mario Caiano
1990 La vita in briciole, di Mario Caiano
1989 Un bambino in fuga, di Mario Caiano
1988 L'eterna giovinezza, di Vittorio De Sisti
1987 Il colpo, di Sauro Scavolini
1987 Tutti in palestra, di Vittorio De Sisti
1987 Sapore di gloria, di Marcello Baldi
1985 Brigate verdi, di Mario Caiano
1985 Lo scomparso, di Marcello Baldi
1984 Paolo e Francesca, di Vittorio De Sisti
1984 I veleni dei Gonzaga, di Vittorio De Sisti
1984 Un uomo in trappola, di Vittorio De Sisti
1981 Progetti d'allegria, di Vittorio De Sisti
1981 Freddo da morire, di Mario Caiano
1980 La felicità, di Vittorio De Sisti

SERIAL TV

2003 Elisa di Rivombrosa, di Cinzia Th Torrini
1997 Agenzia fantasma, di Vittorio De Sisti
1991 Un inviato molto speciale, di Vittorio De Sisti
1986 Padre Brown, di Vittorio De Sisti
1986 Professione vacanze, di Vittorio De Sisti
1985 Casa Cecilia 3° Serie, di Vittorio De Sisti
1984 Casa Cecilia 2° Serie, di Vittorio De Sisti
1982 Casa Cecilia 1° Serie, di Vittorio De Sisti

SPOT PUBBLICITARI RECENTI

4 SALTI IN PADELLA, di Gabriele Muccino
FF.SS FERROVIE DELLO STATO, di Gabriele Muccino
NESCAFE' , di Gabriele Muccino
PEPSI COLA , di Gabriele Muccino
UNHCR AGENZIA DELLE NAZIONI UNITE PER I RIFUGIATI, di Gabriele Muccino
Y10, di Gabriele Muccino
PRONTO PAGINE GIALLE, di Gabriele Muccino
INFOSTRADA, di Gabriele Muccino
INFOSTRADA, di Giovanni Veronesi
VODAFONE, di Gabriele Muccino